Siracusa. Riapre via lido Sacramento: senso unico alternato, regolato da semafori

Novità per il tratto di via lido Sacramento chiuso da ottobre scorso, dopo il passaggio del medicane Apollo sulle coste siracusane. Entro la fine della settimana, verrà riaperta al traffico la corsia rimasta transitabile con senso unico alternato regolato da due impianti semaforici temporanei. Questa la decisione assunta dopo un sopralluogo dall'assessore Enzo Pantano, coadiuvato dai tecnici della Mobilità. I controlli eseguiti sul posto avrebbero confermato la possibilità di riaprire al traffico con la necessaria sicurezza. Rimane però vietato il passaggio di mezzi pesanti che dovranno continuare a seguire strade alternative.
In due distinti punti della trafficata strada, sono evidenti i segni dello scivolamento dell'asfalto verso il mare, anche con principio di smottamento. La scogliera su cui poggia la sede stradale è interessata da dissesto idrogeologico e già in precedenza l'amministrazione comunale era intervenuta per un rifacimento parziale.
Il proclamato e accolto stato di calamità prevede anche uno stanziamento, per complessivi 500mila euro, per quel tratto di via lido Sacramento. In attese dei pareri e del progetto preliminare, definite le metodologie d'intervento anche se non pare dietro l'angolo la gara d'appalto per aggiudicare i lavori. Ci vorrà ancora tempo, insomma. Nel frattempo, si torna ad utilizzare quel tratto anche se con la strettoia necessaria per motivi di sicurezza. Una boccata d'ossigeno per residenti e attività commerciali della zona.
Per "salvare" la strada che poggia su di una scogliera perennemente esposta ai moti ondosi, deve essere realizzata

una parete di contenimento in cemento armato, poggiata su di un sistema di palizzate. La parete artificiale avrà la doppia funzione di sostenere la scogliera e di proteggerla dall'azione logorante del mare. Per "mimetizzare" l'impatto del cemento, dovrebbe essere rivesta esternamente in pietra.
Definito lo studio di fattibilità, si cerca la necessaria interlocuzione con Genio Civile e Soprintendenza per arrivare a dare il via libera all'appalto e quindi ai lavori. La protezione del costone è, di fatto, l'unica opzione ormai possibile per evitare conseguenze peggiori.

Carceri siracusane: protesta ad Augusta, carenze a Cavadonna. Allarme della Polizia Penitenziaria

Diversi detenuti nel carcere di Augusta avrebbero dato vita, ieri, ad una protesta in varie parti dell'istituto di pena. Il Sippe, sindacato di Polizia Penitenziaria, denuncia l'accaduto. "Ogni giorno si affrontato situazioni al limite della legalità e solo grazie alla professionalità degli agenti in servizio si evita l'irreparabile. Alla casa di reclusione di Augusta ogni giorno si verificano eventi critici che stanno portando il personale di Polizia Penitenziaria allo stremo", dice il dirigente nazionale del Sippe, Nello Bongiovanni. "Assistiamo ad una escalation di eventi critici negli istituti penitenziari, tra i quali continue aggressioni e disordini", la denuncia del Sippe che chiede "un gruppo, ad ogni livello, di pronto intervento, ben equipaggiato ed addestrato, pronto ad intervenire in caso di necessità".

Non va molto meglio a Cavadonna, carcere alle porte di Siracusa. In una nota unitaria, le sigle sindacali denunciano “gravi e ripetuti episodi, tutti connotati da violenza e da diverse forme di aggressione al personale” e di una situazione che generale che sottopone il personale di Polizia Penitenziaria “ad una pressione psicologica tale da causare pericolose ripercussioni” . E viene citato il caso del recente infarto occorso ad un ispettore dell’istituto di pena. Chiesta la convocazione di un confronto finalizzato per “analizzare la situazione e adottare urgenti e definitive soluzioni in merito al grave stato inerente la sicurezza nell’Istituto Siracusa, particolarmente colpito da importanti inefficienze strutturali e organizzative che lo rendono indesiderato alla popolazione ivi ristretta”.

foto dal web

Prima Giornata Internazionale del Pomodoro di Pachino Igp: festa per i primi 20 anni del consorzio

Prima giornata internazionale del Pomodoro di Pachino Igp-Pachino Day. Il Consorzio di Tutela del Pomodoro di Pachino IGP, in occasione dell’Anniversario per i 20 anni dalla sua fondazione, organizza la giornata, istituita con il Patrocinio del Ministero per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, che porterà a Pachino nel primo weekend di luglio personaggi
noti del mondo televisivo, istituzionale e giornalistico.

Il programma dell'evento, che ha ottenuto anche il patrocinio della Regione e dei quattro Comuni del distretto produttivo, prevede a partire dalle ore 18.30 di venerdì 1 luglio la Tavola Rotonda "Pomodoro di Pachino: l'oro rosso di Sicilia verso un futuro sostenibile", un momento di confronto e riflessione che vedrà la partecipazione dei rappresentanti del mondo istituzionale e della stampa nazionale su temi quali sicurezza alimentare, internazionalizzazione,
tutela del Made in Italy e lotta alla contraffazione. Tra gli ospiti già confermati, il Sottosegretario di Stato al Ministero della Salute, On. Andrea Costa, il Direttore dell'Ufficio di Coordinamento per la Promozione del Made in Italy dell'ICE – Istituto per il Commercio con l'Estero, Dott. Maurizio Forte, il Capo Dip. del Mipaaf – Ispettorato centrale tutela della qualità e repressione
frodi dei prodotti agroalimentari – Dott. Felice Assenza e la Dirigente PQAI IV del Mipaaf, Dott.ssa Roberta Cafiero, il Prof. Cherubino Leonardi dell'Università di Catania, il vicepresidente di Italmercati Paolo Merci, Luciano Trentini – tra i più noti esperti del settore, già presidente del Comitato consultivo promozione della Commissione Europea – e il fondatore di AGI – Agenzia Gestione Innovativa – Salvo Latino. La Tavola Rotonda sarà moderata dal
caporedattore Mediaset Gioacchino Bonsignore (titolare della rubrica "Gusto" del TG5).
A partire, invece, dalle ore 21.30 di sabato 2 luglio, si terrà il grande evento in Piazza Vittorio Emanuele a Pachino che si aprirà con il tradizionale taglio del nastro alla presenza delle autorità locali. A seguire, chef siciliani e conduttori televisivi si sfideranno sul palco a colpi di fornelli e creatività per rendere il giusto omaggio ad una delle eccellenze italiane più conosciute a mondo:
il pomodoro di Pachino. A contendersi il podio di questa divertente competizione culinaria saranno la conduttrice di Buongiorno Benessere (Rai1) Vira Carbone, il conduttore di Linea Verde (Rai1) Beppe Convertini, il conduttore di Cook40 (Rai2) Alessandro Greco, il conduttore di Mi Manda Rai3

Federico Ruffo, la conduttrice di La Risposta Giusta (Rai2) Veronica Maya e la cantautrice siciliana Silvia Salemi, abbinati agli chef Sebastiano
Bafumi (Presidente Ass. Prov. Cuochi e Pasticcieri Aretusei), lo chef stellato Maurizio Urso, Raimondo Mendolia, Federica Gazzé, Seby Cappuccio e Corrado Tiralongo, con l'attenta supervisione del Presidente dell'Unione Regionale Cuochi Siciliani Giacomo Perna.
A condurre le singole sfide sul palco, oltre al giornalista Gioacchino Bonsignore, lo chef di Rai1 e portavoce della Federcuochi nazionale Alessandro Circiello.
In piazza, un intrigante percorso degustazione basato su piatti creati con l'ingrediente principe dell'evento, il pomodoro di Pachino. Inoltre, vini del territorio – tra cui il Nero Pachino dell'Associazione Vivi Vinum – creato dall'unione delle Contrade dell'Agropachinese – e i mitici
cannoli Papillon dello chef Giuseppe Triolo.
Per finire, domenica 3 luglio a partire dalle ore 20, sempre in Piazza Vittorio Emanuele a Pachino, spazio a degustazioni di prodotti tipici, musica, cabaret, intrattenimento, giornata di giochi per bambini.
Andrà in scena il Children day, Spettacoli per i bambini – Il circo equilibrato – Spettacolo di circo di strada – Alla ricerca della bolla perduta – Spettacolo di artisti di strada, clownerie e bolle di sapone – Buskers Parade – Parata di artisti di strada con trampoliere e clown. Contemporaneamente vi saranno percorsi enogastronomici con pomodoro di Pachino IGP, abbinato in degustazione con prodotti Dop e Igp e Serata in musica con i Green Box.
Alle 22:00 spettacolo di cabaret "Salvo La Rosa e Litterio Show", con "Le avventure di Litterio" con Enrico Guarnieri e Salvo La Rosa: comicità made in Sicily. La serata sarà presentata da Mimmo Contestabile di FMITALIA.

Uffici regionali nella costruenda caserma dei vigili del fuoco, Vinciullo: “Fuori legge”

L’ipotesi di collocare nei locali della costruenda caserma dei vigili del fuoco uffici regionali al centro di una dura presa di posizione di Vincenzo Vinciullo. Il leader di Siracusa Protagonista (movimento federato con Prima l’Italia) ritiene inaccettabile l’idea emersa nelle ultime settimane.
“Il progetto-ricorda Vinciullo- approvato quando io ero Assessore Comunale alla Ricostruzione Post Sisma, non prevede questa possibilità. Si andrebbe, dunque, in difformità con l’autorizzazione a suo tempo concessa”.
Vinciullo ricorda che i il finanziamento è ben definito, concesso perché la struttura debba essere destinata alla sicurezza della provincia. “Impossibile – aggiunge- usarla per qualcosa di non previsto nella legge 433 del ’91 per la ricostruzione post terremoto”.
L’ex deputato regionale ricorda, infine, che “sono disponibili da anni i fondi necessari, circa un milione di euro, per completare i lavori . Gli Uffici competenti non perdano ulteriore tempo e si proceda all’appalto del 3° stralcio dei lavori per completare il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco.

Salute mentale: “Disinteresse e disservizi, protesta a Palermo”

Disservizi e disinteresse per la salute mentale e l’assistenza psichiatrica.

Li denuncia l’Ets “Si Può fare per il lavoro di comunità”, che ha deciso di scendere in piazza, per manifestare con forza il proprio dissenso. Una mobilitazione fissata per il prossimo 30 giugno, alle 10:00, davanti all’assessorato alla Salute di Piazza Ziino, a Palermo.

Sarà un sit-in, nel corso del quale sarà reso noto l’appello diffuso tramite i social, i media, le associazioni, i sindacati, le famiglie.
“A quasi un anno di distanza dalla manifestazione di protesta contro i disservizi nel settore della salute mentale, organizzata dall’ ETS “Si può fare per il lavoro di comunità” a seguito della quale, è scaturita l’emanazione delle linee guida per l’avvio operativo dei progetti terapeutici individualizzati sostenuti finanziariamente attraverso il budget di salute- spiega il presidente Tati Sgarlata- continuano i ritardi nell’applicazione di tali norme le distorsioni, le inadempienze, ed un ormai cronico stato di peggioramento dello stato dei servizi che dovrebbero tutelare la salute mentale della popolazione.
Occorre purtroppo registrare il mancato dialogo con L’Assessore regionale alla salute Ruggero Razza, al quale la stessa ETS nel corso di quest’anno ha più volte richiesto e sollecitato, purtroppo vanamente, un incontro per fare presenti i disservizi rilevati”.

Resta grave la situazione denunciata lo scorso aprile dall’Ets all’Ars, quando ha fatto presenta la diminuzione della spesa

sanitaria dedicata alla salute mentale e l’aumento dei tso, i trattamenti sanitari obbligatori, insieme alla mancanza mancanza di pratiche terapeutiche e socio-inclusive di deistituzionalizzazione dei pazienti alternative all’invio in strutture residenziali come le comunità terapeutiche assistite.

Foto: repertorio

Innovazione: EfficientaMENTE, ecco i due vincitori del progetto ricerca di Onda Più

Si è chiuso questa mattina il progetto EfficientaMENTE di Onda Più (Gruppo Eneron). Una virtuosa e proficua alleanza con il mondo accademico e dell’alta formazione nel segno della ricerca e dell’innovazione per
affrontare le sfide legate ai temi della transizione energetica. Il progetto ha coinvolto studenti, ricercatori, dottorandi e laureati che hanno messo a punto idee progettuali innovative che possano aiutare a fare la differenza nel campo dell’energia o della mobilità sostenibile.
Due gli elaborati che si sono guadagnati le attenzioni della commissione di valutazione. Il primo, al quale è andato un assegno di studio del valore di 2.500 euro, è stato quello proposto dall’ingegnere Giuseppe Sciumè. Ha elaborato un progetto relativo a una piattaforma per la gestione e la promozione delle nuove comunità energetiche. Utilizzando all’occorrenza anche la tecnologia blockchain, questa piattaforma consentirà di registrare il consumo degli utenti che fanno parte della comunità e l’energia prodotta dagli

impianti “comunitari”, valutando in tempo
reale la quota di energia condivisa sulla quale il gestore dei servizi elettrici adotterà la tariffazione incentivante.
Il secondo assegno di studio, del valore di 1.500 euro, è andato all’ingegnere Giuseppe Caravello che ha proposto un progetto a servizio del mondo della nautica per includere l’energia prodotta dalle batterie di alimentazione delle singole unità, quando non sono utilizzate, nei servizi di rete.
Alla cerimonia di premiazione, nel centro direzionale di Siracusa di Onda Più, oltre ai due vincitori hanno preso parte Luigi Martines, CEO del Gruppo Eneron, Luca Puzzo, general manager di Onda Più, il prof. Gaetano Zizzo, professore associato all’Università di Palermo, la professoressa Eleonora Riva Sanseverino, ordinario dell’Università di Palermo.
“Entusiasmante confrontarsi con idee alternative, fresche come quelle presentateci dai giovani ricercatori. L’innovazione è per noi sostegno per il futuro”, ha sottolineato Martines.

Gemellaggio Siracusa-Corinto: incontri, convegni e una mostra

Riparte il gemellaggio tra Siracusa e Corinto. Da venerdì 1 luglio a domenica 3 saranno a Siracusa il sindaco della città greca, accademici e artisti di Corinto, Atene e Cipro saranno tra i protagonisti di una serie di incontri, conferenza stampa, convegni internazionali e di una mostra d’arte contemporanea.
Gli eventi si inseriscono, in armonia con la visione generale portata avanti dall’assessorato alla Cultura e

dell’amministrazione comunale, nei rapporti privilegiati che Siracusa in questi anni ha avuto con la Grecia e che affondano le radici nella storia e nella cultura. Nella recente candidatura a Capitale Italiana di Cultura 2024 la città ha avuto tra i più ferventi sostenitori proprio i sindaci di Corinto, Eleusi ed Epidauro.
Nel prossimo fine settimana, Francesco Italia e Fabio Granata riceveranno Nanopulos Vassilis, sindaco di Corinto, città fondatrice di Siracusa e con la stessa gemellata fin dal 2007, che sarà accompagnato da un’autorevolissima delegazione guidata da Teodoro Anghelopulos, della Fondazione Michael Cacoyannis di Atene.
La mattina del 2 luglio, a Palazzo Vermexio, i due sindaci incontreranno la stampa alla presenza di una delegazione del Comitato cittadino Siracusa 2024 e della delegazione di Corinto. Italia e Vassilis alle 18,30 inaugureranno a Palazzo Vermexio il convegno internazionale “Limitrofi: solo lo spazio ricorda”, con relatori greci, ciprioti e italiani per una giornata di studi con presenze di rilievo nazionale e internazionale.
Alle 21, al Convento del Ritiro, si inaugurerà una mostra di arte contemporanea «di due straordinari artisti che con raffinata efficacia “raccontano” il rapporto tra radici e modernità» attraverso gli strumenti onirici e simbolici dell’arte.
«Sarà la “decadente” e bellissima cappella del Convento del Ritiro – prosegue l’assessore Granata – la cornice del prezioso evento che arricchirà la straordinaria stagione culturale siracusana. Le pitture del greco-cipriota Vassilis Vassiliades dialogheranno con le opere scultoree di Stefania Pennacchio: un viaggio alla ricerca della bellezza e dello spazio». L’appuntamento siracusano diventerà allo stesso tempo un vernissage per le già programmate tappe di Atene e Nicosia.
Domenica 3 luglio sono previsti incontri della delegazione di Corinto con il direttore del Parco archeologico, con i vertici della Fondazione Inda e con operatori turistici e alberghieri siracusani.

«Un fine settimana all’insegna delle più antiche radici greche della nostra Città d’Acqua e di Luce – commenta Fabio Granata – in cui cercheremo di dare contenuti precisi al gemellaggio con la città che ha fondato Siracusa attraverso comuni progetti teatrali, culturali e studenteschi».
La due giorni sarà l’occasione per rilanciare il gemellaggio tra le due città programmando eventi artistici, mostre, laboratori, seminari, convegni e pubblicazioni di diffusione e sviluppo dell’educazione artistica e tra il mondo scolastico e universitario dei due centri. Per il monitoraggio delle attività comuni , si valuterà l’istituzione di un ristrettissimo “Comitato Siracusa Corinto”.

Foto: nella foto, uno scorcio di Corinto

Rifiuti, il duro affondo di Garozzo: “Città senza guida e aumento Tari del 30%”

“Un fallimento acclarato e totale sulla gestione dei rifiuti”. L’ex sindaco di Siracusa, Giancarlo Garozzo boccia in toto le scelte compiute dall’amministrazione comunale di Siracusa e dal sindaco, Francesco Italia.
Garozzo parla fuori dai denti. “A Siracusa -la sua premessa – sui rifiuti l’amministrazione comunale ha perso la bussola. Anacronistico, ingiusto e fastidiosissimo aumentare del 7% le bollette dei cittadini siracusani, soprattutto alla luce dei disagi e delle condizioni igienico sanitarie in cui versa la città. Il nuovo capitolato d’appalto-ricorda Garozzo- doveva prevedere la riduzione del costo tari e non l’aumento, negli anni della mia amministrazione oltre a tagliare per ben due

volte il costo tari nell’anno 2016 l’8% e nell’anno 2018 il 15%, avevamo anche creato il sistema di pesatura dei rifiuti per fare ulteriormente risparmiare in siracusani, oggi assistiamo alla chiusura di ccr , i centri comunali di raccolta, e disagi diffusi anche su quel fronte”.
L’ex sindaco è critico nei confronti di Italia che, appena insediato, “ha immediatamente ripristinato i vecchi valori della tari quindi aumentandone il costo del 23%. Oggi - prosegue Garozzo- apprendiamo che qual costo lieviterà di un ulteriore 7%, vuol dire 30 per cento in più da quando c’è Italia. Follia”.
Le politiche disattente il menefreghismo diffuso porta a questo, anche la raccolta differenziata sia ben lontana dalle percentuali previste, ma c’è chi si accontenta di divulgare video del “lancio del sacchetto di spazzatura” per tentare di accaparrarsi simpatie che oggi appaiono sempre più tiepide e lontane”. Chiaro il riferimento ad un post che il sindaco ha pubblicato sulla sua pagina Facebook.
“La verità -conclude Garozzo- è che ha perso il controllo su tutto, la città è senza guida e l’anarchia regna sovrana. Con l’aggravante che gli viene particolarmente facile, senza la presenza del consiglio comunale, continuare a vessare senza il minimo rossore i cittadini siracusani”.

Soluzioni per il condominio senz’acqua: contatori singoli solo con rateizzazione del

debito

Non c’è solo il condominio di viale Tisia, a Siracusa. Sono diversi, purtroppo, gli stabili che vivono una condizione simile e che potrebbero ritrovarsi a breve nelle stesse condizioni, ovvero con i rubinetti a secco o quasi, per via di un grosso debito.
La storia del complesso Finzia è nota: ha maturato un debito con la società che fornisce il servizio idrico di oltre 180mila euro, con almeno un paio di piani di rateizzazione mai realmente avviati. Di fronte ad una simile situazione debitoria, ed in mancanza di risposte concrete dall’amministratore del condominio, la Siam ha applicato quello che prevede la norma: riduzione della erogazione idrica. Da qui proteste e polemiche, sino alla richiesta di un incontro con il sindaco che lo scorso venerdì ha raggiunto quel condominio. Oggi tavolo tecnico per cercare una soluzione di equità sotto tutti i punti di vista: economico, sociale e morale.
Come nasce un debito di questo tipo? Quel condominio, come molti altri a Siracusa, è dotato di un contatore idrico unico, comune a tutte e 122 le famiglie. Non esistono, quindi, utenze singole. Le famiglie pagano l’acqua direttamente con la quota condominiale, in base a calcoli interni approvati dall’assemblea. Se non versano la quota condominiale mensile, salta anche il pagamento dell’acqua. Ed ecco che morosità su morosità nasce il forte debito. L’amministratore di condominio avrebbe potuto avviare procedimenti di messa in mora. Non è chiaro se questo sia stato fatto. In ogni caso, le vere vittime di questa situazione sono quelle famiglie che hanno comunque pagato.
Trovare una soluzione senza dare l’idea di “premiare” i furbi e gli evasori cronici è complesso ma è obbligo di tutte le parti coinvolte, incluso il Comune di Siracusa che ha convocato tutti per trovare un’intesa su come pagare il grande debito ed evitare che simili situazioni si possano

ripresentare in futuro. Il sindaco è stato chiaro: niente colpi di spugna e nessun intervento con denaro pubblico.
E allora, qual è la soluzione? Nel regolamento del servizio idrico integrato a Siracusa, esiste dai primi anni 2000 un articolo specifico, dedicato a situazioni di questo tipo: l'articolo 42. "Tutti i Condomini che utilizzano un impianto autoclave centralizzato potranno, dietro espressa richiesta e nel rispetto di quanto previsto all'Art.12, richiedere alla Società, l'attivazione di singoli contratti di somministrazione a nome dei singoli proprietari o inquilini/assegnatari aventi titolo". Quindi contatori fiscali singoli, per evitare che morosi e non morosi finiscano sulla stessa barca. Ma una soluzione di questo tipo è applicabile solo se i singoli contratti di somministrazione vengono sottoscritti "dal 51% degli aventi titolo così come costituenti il Condominio stesso". Con l'ok della maggioranza più uno dei condomìni, la Siam provvederà ad installare i singoli contatori a servizio di ogni immobile, "inclusi quelli per i quali non sono stati sottoscritti i relativi singoli contratti ed i cui proprietari resteranno obbligati ad uniformarsi". Contatori negli androni, ad esempio, con interventi sulle tubazioni per collegarli ognuno alla rete dei singoli appartamenti.
Ci sono però dei costi da sostenere per la normalizzazione dell'impiantistica e l'attivazione dei singoli contatori. Sono a carico del condominio. Secondo stime, la spesa nel caso in questione ammonterebbe a circa 500 euro per singola famiglia. Così, ogni volta, verrebbero fatturati i consumi singolarmente, individuando con estrema facilità chi paga e chi no, limitando l'erogazione solo a questi ultimi e non a tutto il condominio. Ma senza accordo sulla rateizzazione del debito pregresso, anche questa strada non sarebbe comunque praticabile.
In questi ultimi anni, sono stati poco più di 4.000 gli appartamenti che si sono dotati di contatore fiscale singolo, svincolandosi dall'unità singola di tutto il condominio. Il Finzia è uno dei complessi più grandi del capoluogo. E le sue

dimensioni (122 famiglie) amplificano il problema.

Una valanga di spazzatura: 850 tonnellate di indifferenziata, roghi continui alla Mazzarona

Mentre allarmano i roghi di rifiuti in città, un dato ha sorpreso gli operatori della raccolta. Solo nel corso dell'ultima settimana sono state raccolte 850 tonnellate di indifferenziata. Per avere un numero di confronto, il dato medio settimanale a Siracusa è usualmente di 450 tonnellate. Negli ultimi sette giorni è quindi quasi raddoppiata la quantità di spazzatura prodotta e – purtroppo – sversata in strada. E certo può apparire paradossale che, in piena emergenza rifiuti, la risposta della popolazione sia di raddoppiare la produzione di rifiuti non differenziati.
Ad onor del vero, statisticamente il periodo estivo vede un aumento della spazzatura prodotta a Siracusa. Un aumento che si riflette, però, anche sulla percentuale di raccolta differenziata: basti citare il dato record di agosto dello scorso anno, con la differenziata quasi al 54%. La sensazione – anche solo visiva – è che al momento all'aumento di spazzatura prodotta corrisponda però solo un aumento della quantità di indifferenziata.
In più, preoccupano i continui roghi di rifiuti soprattutto nell'area della Mazzarona ed in particolare in via Cassia. Fino alle 3.30 di questa notte Vigili del Fuoco in zona per l'ennesimo episodio. In una delle aree del capoluogo in cui maggiore è l'evasione della Tari, da giorni si ripetono i

roghi di cumuli di spazzatura sversati in strada ad ogni ora del giorno e della notte. Con la conseguente produzione di diossina che invade le abitazioni popolari.

https://www.siracusaoggi.it/wp-content/uploads/2022/06/WhatsApp-Video-2022-06-27-at-07.10.07.mp4

Sul fronte sanzionatorio, continua il gran lavoro del Nucleo Ambientale della Polizia Municipale di Siracusa. In media, vengono elevate ogni giorno una decina di sanzioni. Controllati speciali i condomini che continuano a lasciare sulla strada i loro carrellati e le attività commerciali che non effettuano la differenziata. Al momento, i verbali ammontano a 50 euro. Ma se ad un secondo controllo dovessero persistere le medesime condizioni, la sanzione sale a 167 euro per diventare 500 alla terza.